

SANITÀ Forlì

Il futuro dell'ospedale «Un nuovo padiglione per la facoltà di Medicina»

Lo ha proposto Alice Buonguerrieri, deputata di FdI, dopo una visita al Morgagni-Pierantoni: «Ma c'è ovviamente un tema di risorse economiche»



Alcuni dei protagonisti dell'incontro ieri all'ospedale Morgagni-Pierantoni a cura della delegazione di Fratelli d'Italia (seconda da sinistra, Alice Buonguerrieri)

«Ci sono importanti progetti di sviluppo legati all'Università che dovranno essere supportati anche con un'adeguata programmazione edilizia. La progettazione di un nuovo padiglione dedicato alla facoltà di Medicina si inserirebbe perfettamente nel percorso di sviluppo edilizio complessivo, che già prevede l'ampliamento della struttura ospedaliera e del Pronto soccorso». Lo ha detto Alice Buonguerrieri, deputata di Fratelli d'Italia che con una delegazione del suo partito ha fatto visita all'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì, dove è stata accolta dal direttore del presidio Paolo Masperi e dal direttore della Ra-

diologia Emanuela Giampalma; presenti con Alice Buonguerrieri (che è anche coordinatore provinciale del partito), Emanuela Bassi, capogruppo di FdI in consiglio comunale a Forlì, e Lucia Fuochi, presidente del circolo Atreju. Ha partecipato all'incontro anche il sindaco Gian Luca Zattini.

La deputata quindi chiede un ulteriore importante intervento sulla struttura del Morgagni dopo che dalla Regione è stato predisposto il progetto, con relativo finanziamento da un milione di euro, per l'ampliamento del Pronto soccorso, ma dopo anche la denuncia da parte dello stesso ente del buco di oltre

350 milioni.

«La visita - ha detto inoltre Buonguerrieri - è stata molto utile, ci ha permesso di comprendere potenzialità e criticità dell'ospedale di Forlì. Le potenzialità di sviluppo sono però legate anche all'implementazione della strumentazione sanitaria e alla dotazione di personale: entrambe sono risorse necessarie per garantire un adeguato servizio ai cittadini, all'altezza delle aspettative e degli standard di una sanità di alto livello. Come Fratelli d'Italia stiamo dimostrando di seguire con grande attenzione la sanità, certi che sia uno degli elementi cruciali che determinano la qualità della

vita del nostro territorio: per questo, anche come parlamentare, sono vigile e pronta a collaborare affinché il servizio sanitario possa esprimersi ai massimi livelli, potendo contare sulle strumentazioni e sui professionisti di cui ha bisogno. C'è ovviamente un tema di risorse economiche, ma su questo il Governo Meloni ha invertito la tendenza dando un primo segnale nella Legge di Bilancio 2023 e incrementando le risorse destinate alla sanità».

«Il confronto istituzionale è sempre importante e ha l'obiettivo di migliorare il servizio sanitario pubblico e di diffondere la consapevolezza, anche tra i nostri legislatori e amministratori, delle esigenze prioritarie che ravvisiamo nel lavoro quotidiano - ha commentato il direttore Masperi -. Ringraziamo quindi l'onorevole Buonguerrieri, il sindaco Zattini e la delegazione di Fratelli d'Italia per l'attenzione nei nostri confronti e della sanità forlivese».



Il riconoscimento nazionale

Tumori femminili, premio per l'assistenza

L'Ausi della Romagna ha ricevuto ieri a Roma un importante riconoscimento nazionale: gli ospedali di Forlì e Rimini, infatti, a Palazzo Giustiniani, presso il Senato, sono stati premiati perché capaci di offrire un'assistenza «umana e personalizzata alle donne colpite dai tumori dell'ovaio e dell'endometrio».

La Fondazione Onda, osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha presentato, nel corso del convegno 'Per-

corsi di oncologia ginecologica a misura di donna' una mappatura degli ospedali italiani con i Bollini Rosa, specializzati per la presa in carico dei tumori in questione. Le strutture 'Morgagni-Pierantoni' di Forlì e 'Infermi' di Rimini sono state riconosciute come capaci di offrire un know how efficace, che risponde alle necessità delle donne colpite da queste patologie, dall'impatto traumatico al disorientamento legato alla diagnosi. Un'iniziativa

(realizzata col contributo dell'azienda biofarmaceutica Gsk) alla cui cerimonia di premiazione per l'Unità operativa di ginecologia e ostetricia di Forlì, diretta da Luca Savelli, sono intervenuti i dottori Paolo Maniglio e Andrea Amadori (foto).

Il cancro dell'ovaio, secondo i dati di Airtum (Associazione italiana registri tumori), colpisce una donna su 82 e sfugge alla diagnosi precoce. Si colloca al quinto posto per frequenza tra i

tumori nelle donne con circa 8.700 nuovi casi all'anno in Italia, secondo Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro). La mappatura ha avuto l'obiettivo di identificare gli ospedali coi Bollini Rosa fra 130 strutture che hanno presentato la candidatura tramite un apposito questionario: la scelta poi avvenuta da parte di un apposito advisory board, che ha individuato 40 ospedali a misura di donna.

Gianni Bonali

MOSTRA MERCATO

VINTAGE - ANTIQUARIATO

C'era una volta...

BROCANTAGE · VINTAGE · OFFICINA ANTIQUARIA

Il 3° weekend di ogni mese dalle 9,00 alle 18,30

18 e 19 MARZO 2023
QUARTIERE FIERISTICO CESENA

Evita le code, acquista il tuo biglietto online su www.ceraunavoltantiquariato.com



BIGLIETTO
D'INGRESSO
3 EURO

MOSTRA
COLLATERALE
DAL TASTO ALLE
ONDE RADIO
COMUNICAZIONE IN
TEMPO DI GUERRA

